

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Parrocchia di San Basilio Magno – Roncaglia
via Piave 4 – 35020 Ponte San Nicolò (PD)

ALLEGATO AL BOLLETTINO N. 25/2023

NUOVI ORARI DELLE MESSE

Con il nuovo anno in arrivo l'aria di novità sarà facilmente percepita nelle nostre comunità. Infatti, **arriveranno degli orari nuovi, diversi, a scandire le nostre celebrazioni liturgiche.**

Non è una cosa pensata alla leggera, è una riflessione che stava crescendo da anni in realtà, spinta da diverse sollecitazioni, ma adesso arrivata con urgenza a farsi sentire.

L'assetto delle messe delle due parrocchie non è mai stato toccato perché nel momento in cui ho assunto anche il secondo incarico a Roncaglia dopo quello di Roncajette, potevo vantare collaborazioni nutrite e di sostanza: a Roncajette risiedeva una comunità di francescani minori con tre frati che erano anche preti, a Roncaglia risiedevano don Sergio e don Giorgio, alla domenica sera la messa veniva celebrata dai frati conventuali del Santo, e col tempo è arrivato anche don Andrea Toniolo, il preside della Facoltà Teologica, a dare il suo contributo con le messe del fine settimana e con l'apporto dato all'Azione Cattolica.

Purtroppo, molto di tutto questo si è perso durante il viaggio: la comunità dei frati minori è stata trasferita in un'altra regione, i frati conventuali hanno chiuso la loro convenzione con la nostra parrocchia, e quest'estate la salute di don Sergio gli ha dato non pochi problemi, impedendogli di muoversi e di camminare con facilità. Erano tanti punti di riferimento validi e precisi che uno dopo l'altro sono venuti a mancare e l'assenza si sente.

Purtroppo, tutte queste assenze così ravvicinate non fanno stare tranquilli neanche sul futuro: il panorama è troppo incerto e mutevole per fare affidamenti spensierati.

Con i Consigli Pastorali è sorta una riflessione e una discussione che è durata settimane, anche tenendo conto di voci raccolte fuori dai consigli, per cercare di capire quali strade percorrere tenendo conto di tutto, senza sconvolgere troppe cose. Con l'idea precisa di creare però una nuova strada che permetta di essere percorsa senza che le cose si ostacolino, in modo da poter essere vissute quasi tutte anche da una persona sola.

Daremo però la visibilità delle celebrazioni in entrambe le parrocchie, nello spirito dell'idea del "gruppo di parrocchie" che viene discussa e portata avanti tra i lavori del Sinodo: le comunità parrocchiali tutte entreranno a far parte di gruppi che impareranno a vivere e programmare e celebrare insieme in maniera molto più forte del passato, non fosse altro perché è sempre più facile vedere 3-4 parrocchie insieme che si ritrovano a dover condividere lo stesso parroco.

Questa è l'idea che è nata dalle nostre riflessioni

SABATO

ore 16.30 S. Messa a Roncaglia

ore 18.30 S. Messa a Roncajette

DOMENICA

ore 8.00 S. Messa a Roncajette

ore 9.00 S. Messa a Roncaglia

ore 10.00 S. Messa a Roncaglia

ore 11.15 S. Messa a Roncajette

ore 18.00 S. Messa a Roncaglia



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sono ancora assicurate sette messe per ogni giorno di festa, che è un lusso che tante comunità non hanno, e di per sé invito a cogliere anche questo dato positivo.

Dopo le feste di Natale, con la domenica 14 gennaio cominciamo a vivere questa nuova modalità. Cominciamo almeno a sperimentarla.

Diamoci il tempo di capire vivendo se questa realtà può divenire la nostra strada, senza fasciarci troppo la testa prima, consapevoli però che, se la strada risultasse troppo dissestata, la potremo anche cambiare.

don Demis

UN NUOVO PROGETTO PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Da quest'anno nella nostra parrocchia, su iniziativa diocesana, si sta svolgendo una importante sperimentazione. La proposta trova radici lontane in alcuni fa e si concretizza dopo i tempi necessari per i vari passaggi istituzionali e per passare dalle idee ai fatti.

Nasce da un accordo tra Azione Cattolica diocesana, Ufficio diocesano per l'annuncio e la catechesi e pastorale diocesana e consiste nel proporre il cammino catechistico utilizzando le modalità concrete proprie dell'ACR. Nella nostra parrocchia hanno aderito a questa sperimentazione due gruppi, uno di seconda e uno di terza-quarta elementare.

La novità non consiste tanto nell'utilizzare il sussidio dell'ACR al posto del fascicolo dell'ufficio catechistico, quanto piuttosto far proprio il metodo e soprattutto le scelte di fondo dell'ACR (il gruppo, l'esperienzialità, il protagonismo dei ragazzi) e le mete dell'Azione Cattolica (fraternità, responsabilità, interiorità, ecclesialità). Ricordiamo che il cammino ACR ha l'approvazione della CEI e viene quindi riconosciuto dalla Chiesa come cammino catechistico a tutti gli effetti.

In questo progetto sono coinvolte la nostra comunità e la parrocchia di Villanova di Camposampiero.

Ciò che può apparire straordinario a noi in realtà nella maggior parte delle altre diocesi italiane si realizza da sempre: un ragazzo può scegliere se vivere la propria iniziazione cristiana attraverso il catechismo tradizionale, attraverso il cammino ACR o il percorso scout.

Ecco, dunque, che per i nostri gruppi, oltre ad un importante lavoro di ripensamento del cammino, si delinea concretamente un cambiamento nella durata dell'incontro, un tempo più disteso dove alternare attività, giochi, momenti liturgici, feste e momenti di incontro tra i due gruppi.

Lo scopo di tutto ciò è quello di capire se vi siano degli aspetti positivi, delle nuove dinamiche utili al percorso di crescita cristiana dei ragazzi e delle famiglie coinvolte.

Non possiamo non ringraziare gli educatori Mirko, Daniela, Miriam e Angela che hanno scelto di mettersi in gioco con questo cammino e che stanno dedicando gratuitamente tempo, passione, formazione.

Certamente non basterà questo primo anno per trarre delle conclusioni, ma ciò che stabilirà il vescovo in futuro riguardo l'estensione del percorso alle altre parrocchie della diocesi dipenderà in buona parte da ciò che riusciremo a realizzare a Roncaglia qui e ora.

Andrea

Ricordiamo a tutti che **don Sergio** attualmente è ospitato presso l'OPSA di Sarreola. Dopo le settimane trascorse in ospedale per i controlli e dopo l'estate non facile passata si è reso necessario provvedere in maniera professionale ai bisogni di un fisico che non gli permetteva più di vivere da solo. **Lo accompagniamo con la preghiera perché la permanenza nella struttura riservata ai sacerdoti gli permetta di riprendersi al meglio.**